

SISMA CENTRO ITALIA 5 ANNI DOPO: LEGNINI, “SERVIRANNO 20 MILIARDI, PROROGARE BONUS 110%”

26 Ottobre 2021



CAMERINO – “Le risorse stanziare all’inizio del percorso della ricostruzione privata saranno sufficienti fino alla prossima primavera, dopodiché occorrerà il rifinanziamento. Le richieste di contributo arrivate ci dicono che per ricostruire il patrimonio edilizio privato, nelle quattro regioni del Centro Italia, occorreranno circa 20 miliardi di euro”.

Così il commissario straordinario alla ricostruzione post sisma, Giovanni Legnini, stamani a Camerino, a margine dell’evento organizzato dalle Anci regionali di Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, in collaborazione con Anci nazionale, per fare un bilancio a cinque anni dal terremoto.

“La proroga del bonus 110% nelle aree colpite dal sisma è una priorità assoluta – ha aggiunto – Sul fronte della ricostruzione abbiamo avuto quest’anno una fortissima crescita nel primo semestre e una minore crescita in questo trimestre e si comincia ad avvertire il problema della saturazione del mercato edilizio, del mercato delle professioni, della scarsità di manodopera e di materiali e questo costituisce oggi il problema principale”.

“Risolvere questo problema è complicato per le dinamiche di mercato – ha spiegato – Ma occorre far sì che la ricostruzione sia in concreto attrattiva dal punto di vista dell’affidabilità, della continuità e della capacità di sviluppo. Ribadisco – ha aggiunto il Commissario – quello che ho avuto già modo di dire altre volte: fidatevi. E lo dico alle professioni e alle imprese, fidatevi di questo processo della ricostruzione e cerchiamo di dare continuità a questo processo”. “Non possiamo permetterci che la ricostruzione si fermi”, ha ammonito Legnini e “la proroga del bonus 110% nelle aree colpite dal sisma è una priorità assoluta”.